

Non sono una scrittrice ma una sopravvissuta! Ancora però non vivo...appunto, sopravvivo!

Ho passato anni in compagnia di sensi di colpa per qualsiasi cosa io facessi!

Giusti questi sensi quando il mio comportamento era eccessivo, trasgressivo e distruttivo... ma con il tempo mi sono resa conto che il disagio prendeva forma e strada soprattutto quando stavo bene e mi divertivo, come se a me non fosse concesso...come dire?...vivere?

Ho 43 anni; 20 passati tra droga, alcool, sonniferi e cliniche psichiatriche!

2008, catapultata in questa struttura dal mio ultimo ricovero in una clinica in cui mi sono disintossicata e dove mi è stato consigliato un percorso in una comunità doppia diagnosi (tossicodipendente con problemi psichiatrici): ultima alternativa per poter vivere e capire da dove arrivasse tutto il male!

Le prime sedute, difficili e impossibili, faticose ed insopportabili. Una bugia dietro l'altra; parlo di presunte violenze e, devo essere sincera, fino a quel momento avevano funzionato, almeno con psichiatri o psicologi visti fino a quel giorno!

Di fronte a me G, la mia psicoterapeuta - dopo un mese di permanenza in comunità ti viene affidata una psicologa - l'unica che ha creduto in me, che crede in me! Con tutta la sua pazienza, amore, tenacia ed un ammirevole sensibilità ed empatia, riesce ad ammorbidirmi e a far sì che la mia più grande vergogna cominciasse a cedere e i ricordi riaffiorare.....

Lavorando, lavorando e faticando con grande sofferenza: ECCOLO il ricordo cancellato e messo in un angolo del mio inconscio...le violenze c'erano state ...ma tanto, tanto tempo prima!

QUALCHE GIORNO FA...Esco, faccio serata, bevo; se sono in compagnia dell'altro sesso - non mi deve piacere particolarmente - e lui ha delle attenzioni per me, ma che dico? non servono nemmeno le attenzioni,

quelle me le creo, le desidero così tanto che le faccio mie e i desideri, meglio le mie perversioni si trasformano in realtà, in quello che voglio più di qualsiasi cosa....possedere, essere posseduta! Mi ritrovo sui sedili posteriori della mia auto a fare sesso con uomo che conosco appena, che non conosco, dalla mia bocca esce un TI AMO..ma a chi lo sto dicendo?

..il giorno dopo? Ah, ah, ah ... ricordi nebulosi; cosa ho fatto? cosa ho detto?....divano, coperta e una serie televisiva che non mi faccia pensare a niente...ad ogni sigla di puntata, le montagne russe nello stomaco, nella pancia fino alla testa....e quando diamine inizia la prossima puntata? Prendo il telecomando per velocizzare...non così veloce da non farmi passare l'idea che quella di chiudere gli occhi per un lungo, lungo momento sia la soluzione migliore

....Ohh! Ecco la puntata successiva, per 35 minuti starò tranquilla!!!!  
...e l'alcool e gli psicofarmaci finalmente faranno quello che devono fare... il loro lavoro!!!

HO 4 ANNI...Qualcuno entra nella mia cameretta, la sua mano sulla mia bocca e la sua voce che dice: "shh... non ci deve sentire nessuno" ma la mano non la toglie, mi sembra di non poter respirare, è grande e mi copre quasi tutta la faccia. Con l'altra inizia ad accarezzarmi la pancia, dopo aver sollevato la mia minuscola camicia da notte, scende e le sue dita incontrano l'elastico delle mie mutandine e vanno oltre! La voce mi dice, con un tono mai sentito, quasi in affanno: "fai la stessa cosa anche tu con me"; non mi muovo e la sua mano stringe ancora più forte sulla mia bocca, sul mio viso, è così grande che riesce ad avvolgerlo tutto e lì davvero non respiro più! Sollevo la mia manina ma non so cosa fare; interrompe quello che sta facendo, mi prende la manina, la piccola e minuscola manina e mi aiuta ad accarezzarlo sotto il SUO elastico, non lascia la mia mano finchè non lo faccio bene, finchè non lo faccio come piace a lui!

Mi lascia la manina e la sua torna sotto la mia camicia da notte con i fiorellini rosa!

Per due anni le visite notturne si susseguono con una certa frequenza;

qualche volta anche di giorno, nel bagno, con i miei occhi terrorizzati ed inchiodati verso quella porta che si potrebbe aprire da un momento all'altro.

QUALCHE GIORNO FA...quando entri in una casa e sei attesa non vedrai mai veramente come vivono, è quando non ti aspettano che lo vedi con certezza...per questo odio le visite a sorpresa...non faccio mai entrare nessuno!

Esco con amici, mi diverto e non esagero con il vino, ho tutto sotto controllo, mi ascoltano e sono interessati a quello che dico; ci sono persone nuove e al mio rientro a casa ricevo messaggi di ringraziamento per la piacevole serata passata insieme ed il piacere di avermi conosciuta, con il messaggio che termina: "serata assolutamente da ripetere"...e allora perchè diamine la mattina seguente mi sveglio con un'ansia insopportabile, esattamente come se avessi ucciso qualcuno?

HO 6 ANNI...Cambiamo casa ed io comincio a capire quello che sta succedendo ma non so cosa fare...e poi è così che deve andare? E' così anche per tutte le mie amichette? Allora perchè la voce mi dice di fare silenzio? Che nessuno deve sentirci o vederci?

Le visite notturne continuano ma la sua mano sotto il mio ELASTICO cerca sempre con più insistenza di farsi strada e le sue richieste non si fermano più alla mia sola mano!

QUALCHE GIORNO FA ...terminato il percorso in comunità non sono rientrata nella mia città, ho cercato casa! Strade nuove, persone mai viste, tutto da ricostruire e ricominciare da capo! Dicono di iniziare da una pianta, mai sentito un'idiozia più grande, le foglie e i fiori non parlano, non emettono suoni e soprattutto non ti guardano con occhi pieni di amore e riconoscenza e quando sei depressa finisci con il dimenticarti che hanno bisogno di acqua! Canile, una grande gabbia, troppo grande per quella cucciola di due mesi! Amore a prima vista, l'ho portata a casa! Non è stato semplice ma B mi ha spronata, aveva bisogno di me, per mangiare, per uscire, per le

coccole...per vivere!...Oggi ha due anni e mezzo, non potrei vivere senza di lei!...Ci sono dei giorni in cui la guardo negli occhi e mi domando se è felice, se quello che le do è sufficiente e sogno per lei un paradiso dove corre felice in un prato verde e può fare tutte le buche che vuole, adora fare le buche e sporcarsi tutta!...un giorno la mia inadeguatezza mi ha portato a pensare che non poteva essere felice con me, come poteva esserlo? Come potevo renderla felice? Lei meritava di più....consapevole che un cane non vuole altro che stare con il padrone, con la sua mamma ma il pensiero di ucciderla per non farla più soffrire, perchè non all'altezza di darle di più mi è passato per la testa; mi rendo conto che è terribile ma l'ho pensato!

Naturalmente B è con me e l'amo follemente....la domanda: ma è veramente lei che volevo uccidere?

HO 8 ANNI... le sole mani non gli bastano più e non solo le mie. Mi fa male e cerco di fermarlo, si arrabbia! Dice: "devi abituarti, perchè questa è l'unica cosa nella vita che un uomo vorrà da te!"

QUALCHE GIORNO FA...guardo una mia foto di quando avevo 1 anno e penso a che cosa poteva diventare quella bambina, a quello che avrebbe potuto fare....non lo saprò mai!!!...se perdi il tuo scopo è come se fossi rotto; tutte le macchine servono a qualcosa, se sono difettose non possono più fare quello per cui sono state create, mai un ingranaggio in meno per poter funzionare al meglio!! G ripara macchine: il migliore dei trucchi magici!!

HO 11 ANNI...il mio primo ciclo e le visite notturne spariscono...ma di certo con me non ha finito. Iniziano gli insulti, il disprezzo nei suoi occhi; mi chiama puttana, dice che sono marcia....che non servo e non valgo niente, un inutile essere umano perchè sono nata donna!!!

ECCO i primi sensi di colpa per tutto, in qualsiasi situazione mai all'altezza....Poi dimentico tutto, le visite notturne, le sue mani...la sua voce...solo il disprezzo nei suoi occhi è vivido perchè è con quello sguardo che mi guarda ancora oggi!!!

OGGI...il mio lavoro con G continua con ottimi risultati, finalmente sto riuscendo a prendere le distanze da tutto quello schifo e da quella persona; ancora la strada è lunga, in salita e faticosa ma ce la sto facendo, ce la farò ne sono sicura, proprio perchè non voglio più sopravvivere. Riesco addirittura a non pensare più alla morte, anche se a volte la voglia di dormire per un lungo, lungo periodo è forte e si insinua nei miei pensieri ma ho scoperto che bisogna chiedere aiuto, questa è stata la mia salvezza!!!

A volte mi capita di sognare: sono davanti a lui e l'unica cosa che voglio è la sua mano, poi la voglia passa ad altro e diventa ingestibile, irresistibile e lo desidero, non ne posso fare a meno....perchè non riesco ad odiarlo? Forse perchè era mio padre? Forse perchè E' MIO PADRE???

....avrei mille cose da raccontare ma come ho detto : non sono una scrittrice!!!

E.